

La clamorosa vicenda di « Roma al mare »

# Sconfessato l'assessore

## Le suore diffidate per l'area contesa

La signora Muu rilascia a un gruppo di religiose una licenza di costruzione su un terreno che il Comune ritiene suo - Un «affare» di oltre un miliardo La Ripartizione urbanistica ignora l'operato dell'Avvocatura capitolina Clamorose ammissioni nella seduta di ieri sera al Consiglio comunale

La vicenda dei terreni sulla Cristoforo Colombo che il Comune intende rivendere dalla società « Roma al mare », ha avuto una clamorosa contesa ieri sera al Consiglio comunale. Il vice sindaco Grisolia ha confermato che l'avvocatura capitolina ha citato in giudizio le suore titolari della società per rivendere l'area di due ettari situata fra via Antonio Pio e viale Leonardo da Vinci. Grisolia ha inoltre affermato che la società « Roma al mare » è stata diffidata a utilizzare la licenza di costruzione che lo stesso Comune ha rilasciato alcuni mesi fa.

lizzare la licenza di costruzione rilasciata dalla signora Muu. Nella seduta di ieri sera, dopo la ratifica di una serie di deliberazioni, è proseguita la discussione sulla relazione per l'asse attrezzato. Hanno parlato il consigliere del psup Maffioletti e il dc, Pompei. Maffioletti ha rilevato che la decisione della giunta di delegare all'Uil e a un ente terzo la progettazione e la realizzazione di una opera così importante, esaurisce il Comune. Con questa decisione la giunta di centro-sinistra com-

segna le chiavi delle varie ripartizioni capitoline ai dirigenti dell'Uil. Maffioletti ha sottolineato la necessità che sia l'Uil il titolare del piano regolatore a prendere in mano la progettazione, valutando anche dell'Uil, senza però lasciare deleghe in bianco a nessuno. Il consiglio comunale — ha concluso il consigliere del Psup — non può accogliere una proposta come quella avanzata dalla giunta, perché non può accettare una politica che tende a svuotare un istituto democratico.

Un provvedimento che ha favorito soprattutto le grosse imprese private

# Caos a Termini dopo il raddoppio delle tariffe sul trasporto merci

Per un pacco di un chilogrammo l'aumento da 500 a 1000 lire — Dopo il provvedimento diminuiti gli utenti — Mancanza di attrezzature adeguate alla Stazione — Stoffe e valigie insieme a pesci e polli

Dal primo febbraio le Ferrovie hanno messo in atto una riorganizzazione del servizio trasporto merci in piccole partite. Tale riorganizzazione prevede un aumento delle tariffe che raggiunge una media del 50% ed anche oltre. Ora, per spedire un pacco di pochi chili, invece di pagare 500 lire, si pagherà dalle 800 alle 1000 lire. Inoltre mentre prima l'unità di misura delle tariffe era di dieci chili, ora è stata spostata a 25 chilogrammi. Questo significa che un semplice utente che deve spedire un collo anche di un solo chilo pagherà una tariffa pari a 25 chili, mentre le ditte private che usufruiscono delle ferrovie potranno pagare la stessa tariffa usando in un solo pacco, per esempio, 25 pezzi da un chilo.

Tutto questo, è evidente, non fa altro che danneggiare gli utenti e le Ferrovie, favorendo soltanto i grossi spedizionieri. La decisione della riforma era già stata presa dal consiglio di amministrazione delle ferrovie da settembre, ma soltanto il 29 gennaio l'amministrazione ha sentito la necessità di rimpicci il personale per le nuove tariffe in merito alle innovazioni nel lavoro. Oltre all'aumento delle tariffe è stato peggiorato il servizio, date le nuove disposizioni impartite all'ultimo momento, con conseguente disagio degli utenti, che si sono allontanati dalle ferrovie per rivolgersi alle aziende private.

Tale situazione non ha mancato di sollevare disagio e malcontento tra il personale. Intanto va rilevato un fatto perlomeno singolare. Prima della ristrutturazione del servizio, infatti, esistevano due depositi a via Marsala, alla stazione Termini, adibito esclusivamente al trasporto di colli ferroviari come stoffe pesanti, materiale comune non deperibile, l'attrezzo S. Bibiana, adibito ed attrezzato per il trasporto di merci deperibili come pesce, carne, pollaioli, ecc. ecc. Tale deposito, ora, è stato trasformato in un ambiguo particolarmente fornito di adeguati servizi igienici. Ora è avvenuto che il deposito di via Marsala viene usato, dal primo febbraio, per il trasporto di merci deperibili come pesce, carne ed altro materiale. Il personale del magazzino rileva che il deposito non sia affatto idoneo per tale uso, mancando un impianto di aerazione, pompe ed altre attrezzature, per la pulizia ed il trasporto dei colli, spesso pesantissimi, dal sottosuolo alla strada, mancando, per esempio, montacarichi. Inoltre non si capisce bene come il deposito di S. Bibiana, ora, venga usato per il deposito di stoffe ed altre merci.



Largo ai maghi! Sono giunti da mezza Italia per provare sotto Montecitorio e invocare, una volta tanto al posto di qualche spirito, il riconoscimento della professione. L'albo e la pensione. Notati tra gli altri: il mago di Tobruk, con avvenente segretaria berlusconiana, il mago « Buro », il mago della Andalusia, la maga di Agrigento, il mago Mustafà. Mancava il mago di Napoli, che non è d'accordo con le richieste dei suoi colleghi, e il più famoso fra i maghi: Helmut Herrera, che però è giustificato, visto che non ha il problema della pensione. Il leader dei chiaroveggenti, mago di To-

Da venti giorni in lotta all'Alce di Pomezia

# CORTEO OPERAIO ALL'IRI

Alla vigilia dell'elezione per la C. I. la Voxon trasferisce il capolista della CGIL — La lotta dei grafici romani — Grave atteggiamento dell'Uil per l'«Aeternum» — Sciopero al maglificio Ciechi di Guerra — Impegno del ministero per l'istituto agrario di Tor Mancina

In lotta ormai da venti giorni, i lavoratori del filce, triazienda metalmeccanica a partecipazione IRI di Pomezia, sono venuti ieri a Roma e in corteo hanno attraversato le strade del centro. Si sono radunati in piazza dell'Esedra, hanno percorso via e piazza Barberini, hanno puntato sul ministero delle Partecipazioni statali dove hanno chiesto, e ottenuto, di essere ricevuti. Al funzionario che li ha ascoltati hanno raccontato la drammatica vicenda, hanno sottolineato le loro rivendicazioni, che vanno dal cottimo all'indennità di sede disagiata, alla mensa e così via, hanno precisato come assurda la intransigenza della direzione. Alla fine dell'incontro è stato deciso di convocare per lunedì prossimo un incontro delle parti che si svolgerà all'ufficio del lavoro.

« VOXON ». Ennesima decisione arbitraria della direzione della Voxon. ieri il capolista della FIOM-CGIL per le prossime elezioni di commissione interna, Franco Lo Conte, è stato trasferito dall'azienda al ministero di Stato stabilimento di Tor Sapienza con un negozio d'esposizione sulla Nomentana. La FIOM ha immediatamente inviato un telegramma di protesta alla azienda e all'Istituto industriale, che vanno dal cottimo all'indennità di sede disagiata, alla mensa e così via, hanno precisato come assurda la intransigenza della direzione. Alla fine dell'incontro è stato deciso di convocare per lunedì prossimo un incontro delle parti che si svolgerà all'ufficio del lavoro.

GRAFFI. Compatti, i diecimila grafici delle aziende commerciali di Roma — fra cui il Poligrafico — stanno lottando, nel quadro dell'agitazione nazionale, per il rinnovo del contratto di lavoro. Le rivendicazioni sono di carattere economico e normativo e vanno dagli aumenti alla revisione dell'orario di lavoro, dal riconoscimento delle sezioni sindacali alla possibilità di contratti integrativi aziendali.

I grafici romani hanno scioperato al centro del centro martedì scorso. In questi giorni si rifiutano di fare ore straordinarie. Martedì e mercoledì poi bloccheranno le aziende per 48 ore.

AETERNUM. Grave atteggiamento della Uil nelle trattative all'Unione industriali per i settanta licenziamenti dell'Aeternum. Il sindacato sindacodemocratico ha infatti respinto il gravissimo provvedimento dell'azienda, che viola l'accordo raggiunto poco tempo fa a conclusione della lunga lotta e dell'occupazione del maglificio, da parte delle operai.

Per il Congresso Impegni di diffusione dell'Unità e Rinascita Pioviggia di prenotazioni Genzano diffonderà 600 copie, la sezione Macao-Statali 200 « Rinascita » nei ministeri

Continuano a pervenire dalle sezioni gli impegni di diffusione straordinaria dell'Unità e di Rinascita per domani, in onore del XII congresso del Partito Per l'Unità: la Sezione Poligrafico diffonderà 250 copie, Esquilino 10, Mario Alcega 200, Borghetto Prenestino 120, Porta Maggiore 150, Appio Latino 130, Cinecittà 200, Donna Olimpia 100, Aurelio Braccetta 200, Porta Medaglia 50, Monte Mario 250, Genzano 60, Albano 200, Marino 220, Ciampino 150, Rocca di Papa 200, Anzio 200, l'Espresso 100, Villalba 150, Palombara 60, Arsoli 80, Villa Adriana 150, Castelmadama 90, Genzano 150, Fiano 70, Artena 100, Carpineto 50.

CIECHI DI GUERRA. Le ottanta lavoratrici del maglificio dell'Istituto romano ciechi di guerra sono scese ieri in sciopero in appoggio di 50 loro colleghi sospesi dal lavoro e in difesa del contratto di lavoro, minacciato di chiusura dal commissario prefettizio. Questi ultimi sono già stati sospesi dal lavoro e hanno protestato davanti ai cancelli dello stabilimento.

TOR MANCINA. Una delegazione di lavoratori dell'Istituto sperimentale zootecnico di Tor Mancina, guidata dal compagno on. Pochetti, segretario regionale della CGIL e dai dirigenti della Federbraccianti provinciale, si è incontrata ieri con il funzionario di Stato dell'Agricoltura, sezione produzione agraria. È stato discusso il nuovo assetto organico per l'azienda: i lavoratori hanno avuto garanzie per l'occupazione.

Il giorno Oggi è sabato 8 febbraio (39.325). On martedì: Osorato. Cifre della città Ieri sono nati 50 maschi e 46 femmine. Sono morti 31 maschi e 26 femmine, di cui 4 minori dei 7 anni. Matrimoni: 38.

Lutto È deceduto il compagno G. oechina De Angelis della sezione Campitelli. Ai familiari esprimiamo le condoglianze della sezione Campitelli, della Federazione e dell'Unità.

Indagini dei carabinieri e della magistratura

# Si denunciano a vicenda per una storia da mezzo miliardo

L'ex deputato monarchico Massimo Del Fante è al centro di un'intricata vicenda da mezzo miliardo sulla quale stanno indagando i carabinieri. È stato infatti denunciato per truffa dall'amministratore della SAI (Società astigiana investimenti) che sostiene di essere stato defraudato di mezzo miliardo ma ha reagito presentando un esposto alla Procura della Repubblica. Ora militari e giudice dovranno stabilire la verità.

Sciagura sulla via dei Laghi

# Ucciso nella 600 contro l'albero



È morto sul colpo, nella 600 che si è schiantata contro un albero. La sciazzura è avvenuta ieri, a mezzogiorno, sulla via dei Laghi, al chilometro 3: Evaristo Cervelli, 50 anni, abitante a Ciampino in via Col di Lana 69, era al volante dell'utilitaria, diretta a Roma. In quel punto la strada è in leggera discesa: forse per un malore o forse per l'eccessiva velocità, l'uomo ha perso il controllo della 600, che è schizzata sull'asfalto, schiantandosi contro l'albero. Alcuni automobilisti hanno estratto dal rottami Evaristo Cervelli, lo hanno portato all'ospedale di Marino. Ma l'uomo è giunto senza vita al pronto soccorso. La stradale ha iniziato le indagini. NELLA FOTO: i resti della 600 dopo il tremendo schianto.

# Il prato della morte



Ora, dopo la tragedia, stanno «beneficando» il prato (l'unico specchio verde, sporco e abbandonato al Tuffolo) dove Claudio Terlizzi ha trovato l'ordigno che, pochi minuti dopo, lo avrebbe dilaniato e ucciso. Ieri, nel pomeriggio, i soldati del Genio hanno ragionato, altre bombe. È augurabile che non ce ne siano ma la ricerca si imponeva per tranquillizzare le famiglie del Tuffolo.

# Durante le assemblee pomeridiane Al «De Amicis» si discute degli sbocchi professionali

«La nostra lotta è collegata a quella dei nostri compagni di altre città italiane» - La mattina si svolgono regolarmente le lezioni

Da tre giorni hanno occupato la loro scuola gli studenti dell'istituto professionale per l'Industria e l'artigianato «Edmondo De Amicis». «La nostra lotta è collegata a quella che in questi giorni stanno conducendo i professionisti di tutta Italia. I nostri obiettivi sono infatti comuni. Vogliamo il riconoscimento della qualifica, il prolungamento dell'orario professionale fino al quarto anno, l'abolizione dell'esame interattivo per passare all'istituto tecnico».

Un volantino elaborato dai comitati di base gli studenti hanno individuato nell'insediamento nel mondo del lavoro il problema centrale della lotta, che supera in questo modo le singole rivendicazioni. «Perché — dice il manifesto — anche se questo inserimento avviene con la garanzia dell'attestato riconosciuto non sarebbero eliminati la disoccupazione, la sottoccupazione, il superfruttamento padronale, l'apprendistato». Gli studenti inoltre hanno precisato che l'occupazione della scuola ha la funzione di strumento di riunione e di lavoro, per questo al mattino le lezioni si svolgono regolarmente.

Un'assemblea generale degli studenti precece quella della città che «hanno deciso» — dicono in un volantino — di proseguire la lotta, cercando forme di collegamento con gli studenti tecnici e con gli apprendisti dell'industria e del commercio (soprattutto le compresse).

# «Ricatto a teatro» al club «4-20-87»

Stasera alle 21,30 al club «4-20-87» in via Dei quattro cantieri, si terrà la prima di «Ricatto a teatro» di Dacia Maraini. Mercoledì 12 alle 16,30 sarà dato uno spettacolo per ragazzi dal titolo «L'allegria banda» di T. Pinciro.

# Canti sardi all'Antoniano

Una interessante manifestazione folkloristica di canti popolari sardi è stata organizzata per stasera alle 19 e domani alle 17 nell'Aula Magna dello Ateneo Antoniano in viale Manzoni 1. Il complesso folkloristico è composto di tre cantanti e due chitarristi, proviene dalla provincia di Sassari.

# Sopralluogo all'Esedra per il metrò

Un sopralluogo a Piazza della Repubblica, relatore: «Lo scavo di esplorazione collegato con i lavori per il metrò verrà effettuato nella mattinata di domani da parte di tecnici del Cerni e della «Metro Roma», la società che costruirà il tronco Termini-Piazza Rossetti della Metropolitana. La sua durata è di 15 giorni, il cui fine è quello di verificare la possibilità di scavo della zona, senza dover ricorrere a soluzioni di tipo architettonico. La zona interessata sarà lavorata per la metrò e sarà approvata in linea di massima dalle parti interessate. Il sopralluogo ha lo scopo di definire i problemi collegati con l'occupazione della zona, con particolare riferimento al traffico. Tutti i nodi della rete di ricerca archeologica, nella data prevista, dovranno essere dati in mano ai tecnici della prossima settimana. Lo scavo di una «trincea» larga 9 metri e lunga 35 metri rivederà la dislocazione di trincea di non modesta profondità. Secondo un contratto in via di completamento, la piazza Fiammò verranno dotate tra qualche giorno di accorgimenti tecnici che dovrebbero permettere di salvare i due filari di locci di viale Washington, pure esogeno il resto della sottostante stazione a «cielo aperto».

# piccola cronaca

Il giorno Oggi è sabato 8 febbraio (39.325). On martedì: Osorato. Cifre della città Ieri sono nati 50 maschi e 46 femmine. Sono morti 31 maschi e 26 femmine, di cui 4 minori dei 7 anni. Matrimoni: 38.

# Il giorno

È deceduto il compagno G. oechina De Angelis della sezione Campitelli. Ai familiari esprimiamo le condoglianze della sezione Campitelli, della Federazione e dell'Unità.

# Lutto

È deceduto il compagno G. oechina De Angelis della sezione Campitelli. Ai familiari esprimiamo le condoglianze della sezione Campitelli, della Federazione e dell'Unità.

Per il Congresso Impegni di diffusione dell'Unità e Rinascita Pioviggia di prenotazioni Genzano diffonderà 600 copie, la sezione Macao-Statali 200 « Rinascita » nei ministeri

Continuano a pervenire dalle sezioni gli impegni di diffusione straordinaria dell'Unità e di Rinascita per domani, in onore del XII congresso del Partito Per l'Unità: la Sezione Poligrafico diffonderà 250 copie, Esquilino 10, Mario Alcega 200, Borghetto Prenestino 120, Porta Maggiore 150, Appio Latino 130, Cinecittà 200, Donna Olimpia 100, Aurelio Braccetta 200, Porta Medaglia 50, Monte Mario 250, Genzano 60, Albano 200, Marino 220, Ciampino 150, Rocca di Papa 200, Anzio 200, l'Espresso 100, Villalba 150, Palombara 60, Arsoli 80, Villa Adriana 150, Castelmadama 90, Genzano 150, Fiano 70, Artena 100, Carpineto 50.

CIECHI DI GUERRA. Le ottanta lavoratrici del maglificio dell'Istituto romano ciechi di guerra sono scese ieri in sciopero in appoggio di 50 loro colleghi sospesi dal lavoro e in difesa del contratto di lavoro, minacciato di chiusura dal commissario prefettizio. Questi ultimi sono già stati sospesi dal lavoro e hanno protestato davanti ai cancelli dello stabilimento.

TOR MANCINA. Una delegazione di lavoratori dell'Istituto sperimentale zootecnico di Tor Mancina, guidata dal compagno on. Pochetti, segretario regionale della CGIL e dai dirigenti della Federbraccianti provinciale, si è incontrata ieri con il funzionario di Stato dell'Agricoltura, sezione produzione agraria. È stato discusso il nuovo assetto organico per l'azienda: i lavoratori hanno avuto garanzie per l'occupazione.

Il giorno Oggi è sabato 8 febbraio (39.325). On martedì: Osorato. Cifre della città Ieri sono nati 50 maschi e 46 femmine. Sono morti 31 maschi e 26 femmine, di cui 4 minori dei 7 anni. Matrimoni: 38.

Lutto È deceduto il compagno G. oechina De Angelis della sezione Campitelli. Ai familiari esprimiamo le condoglianze della sezione Campitelli, della Federazione e dell'Unità.

Il giorno Oggi è sabato 8 febbraio (39.325). On martedì: Osorato. Cifre della città Ieri sono nati 50 maschi e 46 femmine. Sono morti 31 maschi e 26 femmine, di cui 4 minori dei 7 anni. Matrimoni: 38.

Lutto È deceduto il compagno G. oechina De Angelis della sezione Campitelli. Ai familiari esprimiamo le condoglianze della sezione Campitelli, della Federazione e dell'Unità.

Il giorno Oggi è sabato 8 febbraio (39.325). On martedì: Osorato. Cifre della città Ieri sono nati 50 maschi e 46 femmine. Sono morti 31 maschi e 26 femmine, di cui 4 minori dei 7 anni. Matrimoni: 38.